

Scheda 'I costi' (in vigore dal 31/05/2021)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a PEGASO, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	€ 5 , da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione ¹ (€ 0 per i fiscalmente a carico)
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
- Direttamente a carico dell'aderente	€ 20 , prelevate dal primo versamento di ciascun anno o tramite annullamento delle quote. Per coloro che aderiscono durante l'anno o che avevano la posizione e la contribuzione nulle a inizio anno, l'addebito avviene con l'annullamento di quote con NAV 30/11. Per gli aderenti fiscalmente a carico la quota associativa è ridotta alla misura di € 10,00
- Indirettamente a carico dell'aderente ²	
• Pegaso Garantito	0,28% del patrimonio ² su base annua
• Pegaso Bilanciato	0,27% del patrimonio ² su base annua
• Pegaso Dinamico	0,33% del patrimonio ² su base annua
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
- Anticipazione	€ 20
- Trasferimento	Non previste
- Riscatto	Non previste
- Riallocazione della posizione individuale ³	Non previste
- Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
- Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA ⁴)	€ 20
<small>(1) Una ulteriore quota pari a € 10 è direttamente a carico del datore di lavoro (2) Il prelievo a copertura delle spese amministrative viene effettuato in cinque tranches con l'annullamento di quote con Nav 31/03, 31/05, 31/07, 30/09 e 30/11. (3) Agli iscritti al Fondo tramite conferimento tacito del TFR è riconosciuta la facoltà di trasferire, senza spese per i primi 12 mesi, la posizione individuale dal Comparto Garantito ad altro comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza. (4) Agli iscritti che scelgono la RITA per il 100% della posizione continuano ad essere applicata la quota associativa annua e i costi indiretti gravanti sul patrimonio.</small>	

N.B.: Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di PEGASO, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della Guida introduttiva alla previdenza complementare, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garantito	0,92%	0,58%	0,44%	0,33%
Bilanciato	0,91%	0,57%	0,43%	0,32%
Dinamico	0,96%	0,63%	0,49%	0,38%

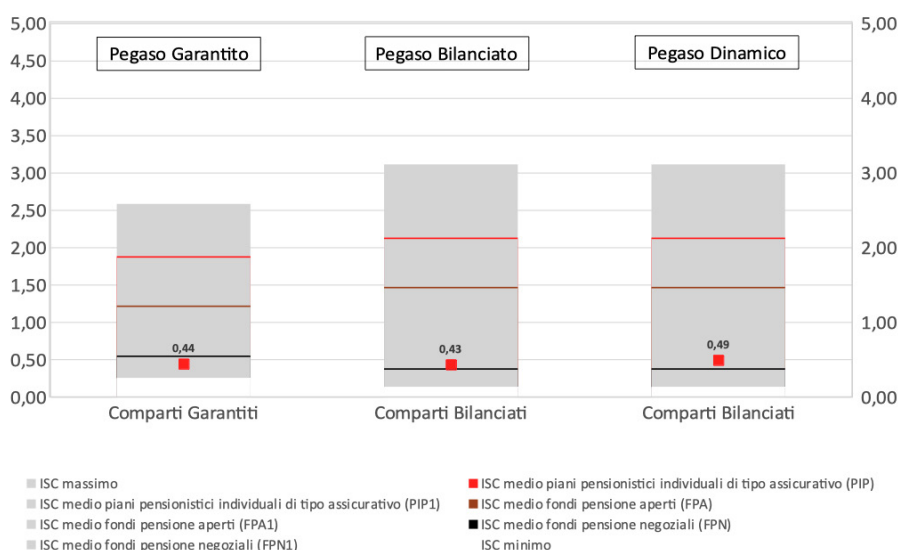


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di PEGASO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di PEGASO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla rendita da te scelta, come di seguito indicato.

Costi gravanti sul premio

- Caricamenti percentuali sulla rata di rendita: 1,30% (UnipolSai Assicurazioni S.p.A)
- Caricamenti percentuali sulla rata di rendita: 1,48% (Generali Italia S.p.A.)

Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della Gestione separata

- Valore trattenuto in punti percentuali assoluti: 0,9% (UnipolSai Assicurazioni S.p.A)
- Valore trattenuto in punti percentuali assoluti: 0,55% (Generali Italia S.p.A.)

UnipolSai Assicurazioni S.p.A prevede le seguenti modalità di rivalutazione della rendita:

A ogni ricorrenza annuale dalla data di attivazione è attribuito alla rendita un tasso di rivalutazione. Tale tasso è pari al tasso annuo di rendimento della gestione separata nell'anno di esercizio, diminuito di una commissione di gestione dello 0,9%.

Generali Italia S.p.A prevede le seguenti modalità di rivalutazione della rendita:

A ogni ricorrenza annuale dalla data di attivazione è attribuito alla rendita un tasso di rivalutazione. Tale tasso è pari al tasso annuo di rendimento della gestione separata nell'anno di esercizio, diminuito di una commissione di gestione dello 0,55%.

Questa convenzione prevede la garanzia di consolidamento annuo del rendimento attribuito. Ne consegue che il rendimento attribuito è definitivamente acquisito nel contratto ad ogni ricorrenza annuale di rivalutazione e costituisce la base di partenza per le rivalutazioni successive dando certezza ai risultati raggiunti anno per anno.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite vitalizie**, disponibile sul sito web di PEGASO (www.fondopegaso.it).